

ISTITUTO COMPRENSIVO PREDAPPIO
SCUOLE PRIMARIE

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Destinatari: gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica e che hanno optato per le attività alternative.

Docenti coinvolti: insegnanti di attività alternativa alla IRC.

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie.

Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il percorso rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria risulta finalizzato a:

- sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita;
- favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione;
- sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità;
- sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi;
- sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile;
- approfondire le regole che governano la società italiana.

Competenze:

- rispettare sé stessi e gli altri;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri e i “diversi da sé” realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse;
- mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità;
- sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali;
- Essere capaci di collaborare.

Obiettivi:

- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
potenziare la “consapevolezza di sé”;
- interagire, utilizzando buone maniere;
- favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

Contenuti:

- problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace;
- la Dichiarazione dei diritti del fanciullo;
- la convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana;
- problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione;
- presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

Tematiche:

- educazione all'affettività;
- educazione alla convivenza civile;
- educazione ambientale;
- educazione alimentare;
- educazione stradale;
- educazione alla creatività e alle STEM.

Metodi e soluzioni organizzative: la metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

Tempi: le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico.

Il materiale didattico utilizzato sarà il seguente:

- strumenti multimediali
- schede
- materiale di facile consumo
- favole, racconti, poesie
- adozione del testo "**ALTERNATIVAMENTE**"

Spazi: aule a disposizione per attività laboratoriali (laboratorio di arte, biblioteca, aula di informatica,...) e spazi polivalenti.

Modalità di verifica

Le verifiche avverranno attraverso:

- il dialogo educativo in classe;
- la partecipazione attiva alle lezioni;
- l'attività di gruppo o personali;
- i lavori svolti sul quaderno;
- le prove di valutazione a domande aperte, a completamento, a scelta multipla, vero – falso.

Valutazione

L'insegnamento dell'attività alternativa all'IRC viene espresso in giudizi.

La valutazione di Religione Cattolica terrà conto:

- del livello di partenza di ciascun alunno;
- delle differenti risorse e dei diversi ritmi di apprendimento di ciascun alunno;
- dell'impegno, interesse e partecipazione nello svolgimento delle attività scolastiche;
- dei risultati oggettivi;
- degli effettivi progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico;
- della capacità di usare gli strumenti e i linguaggi specifici della materia;
- del comportamento nei confronti degli insegnanti e dei compagni.